

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 4
N. 747 DEL 7/11/2018**

Oggetto: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PUNTI RISTORO A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI ALIMENTI/BEVANDE ASUR AV4 FERMO- DETERMINA A CONTRARRE (CIG:76372867C7)

- -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

DATO ATTO della coerenza e compatibilità economica del presente programma di spesa, secondo quanto dichiarato dai rispettivi responsabili mediante sottoscrizione di scheda di budget e dal Direttore UOC Bilancio mediante attestazione in calce al presente atto;

- D E T E R M I N A -

1. Di dare atto della proroga tecnica per la concessione del servizio a beneficio della Società "Liomatic S.r.l.", con termine iniziale 01/01/2018 e termine finale 31/12/2018;
2. Di adottare la presente determina a contrarre per la concessione in esclusiva mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) ex art. 36 D.Lgs.50/2016 del servizio di gestione punti di ristoro a mezzo distributori automatici snack/bevande ASUR AV4 FERMO. ;
3. Di prendere atto ed approvare i seguenti elementi essenziali della procedura:
4. oggetto: concessione del servizio di gestione dei punti ristoro mediante n.12 distributori automatici snack/bevande attraverso n.1 gare MePa ;
5. ricavo budget complessivo presunto € 188.997,60 + IVA;
6. criterio aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa Q70/P30 secondo i sub criteri indicati nel documento istruttorio
7. RUP Dott. Fulvio De Cicco

8. di precisare che il canone potrà subire variazioni in caso di aumento o diminuzione dei punti ristoro;
9. di dichiarare che il presente atto non comporta né può comportare spesa alcuna a carico di questa Amministrazione;
10. di attribuire le competenze relative alla corretta gestione ed esecuzione del contratto al funzionario UOC Acquisti e Logistica , fatta salva la necessaria assistenza da parte dei referenti di cui al prospetto allegato;
11. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
12. di trasmettere il presente atto all'Osservatorio Regionale sugli Appalti Pubblici di lavori, servizi e forniture per la prescritta verifica di regolarità;
13. di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo ASUR ai sensi dell'art. 26 comma 6 LR 26/96

Firma

Il Direttore della AREA VASTA 4

Dott. Licio Livini

La presente determina consta di n. 7 pagine di cui n°0 di allegato, che formano parte integrale e sostanziale dello stesso.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(UOC Acquisti e Logistica)

Normativa di riferimento: L.R. 13/2003 (Riorganizzazione del Servizio Sanitario Regionale); D.P.R. 207/2010 (Regolamento Esecutivo); D.G.R.M. 1704/2005, ex art. 3 della L.R. 13/2003 (Direttiva concernente le modalità di esercizio delle funzioni dell'Azienda Sanitaria Unica regionale-ASUR); D.I.G.S. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture); L. 241/90.

Con Determina n.828 Area Vasta 4 del 20.12.2013 veniva aggiudicato dalla Ditta Liomatic S.p.a di Ponte san Giovanni (PG) il servizio avente ad oggetto la concessione dei punti ristoro mediante distributori automatici di snack/bevande in favore dell'Area Vasta 4 di Fermo, per un periodo complessivo di mesi 24. In data 31.12.2015. veniva in scadenza il termine del contratto in oggetto. Il punto 2 del succitato atto prevedeva l'opzione di rinnovo fino ad ulteriori mesi 24. Con Determina n.282 Area Vasta 4 del 03.05.2016 veniva dato atto dell'esercizio dell'opzione di rinnovo di mesi 24 contrattualmente prevista. In data 31/12/2017 veniva in scadenza il termine finale del contratto.

Persistendo l'interesse di questa ASUR Area Vasta 4 a garantire il servizio di ristoro in favore di utenti e dipendenti, nonché alla riscossione dei relativi proventi, in data 12/01/2018 veniva assegnata l'istruttoria della nuova gara d'appalto alla Dr.ssa. Melissa Regolo. La progettazione della gara teneva conto della normativa di riferimento, di cui agli artt. 164 e seguenti D. Lgv. 50/2016 che prevede, per le concessioni l'applicazione, per quanto compatibili, delle disposizioni in materia di appalti. In considerazione dell'oggetto e del valore veniva individuata come legittima ed appropriata la gara sotto soglia ex art. 36 D. Lgv. 50/2016, da svolgersi su Mepa. Rispettivamente in data 21/05/2018 e 22/05/2018 venivano acquisite dall'U.O.C. Risorse Umane e dalla Direzione Unica Distrettuale le informazioni relative alla consistenza numerica del personale ed alle principali attività svolte nei siti di ubicazione dei distributori automatici, informazioni utili ai concorrenti di gara per la stima economica della concessione. In data 7/08/2018 veniva conclusa istruttoria con la predisposizione dei documenti allegati, come di seguito elencati:

- Disciplinare di gara
 - DUVRI
- Condizioni particolari di contratto

Tenuto conto dei tempi tecnici necessari allo svolgimento delle operazioni della nuova procedura di gara ed al fine di assicurare il servizio nonché i relativi proventi senza soluzione di continuità, si riteneva rispondente al pubblico interesse, finalizzato sia a garantire il canone percepito sia il servizio

erogato, stabilire una proroga della concessione del servizio a beneficio della Società "Liomatic S.r.l." con termine iniziale 01/01/2018 e termine finale 31/12/2018, fatta salva la possibilità di risoluzione anticipata in caso di utile aggiudicazione

Tanto premesso, si propone al Direttore di Area Vasta 4 l'adozione del presente atto:

- Di adottare la presente determina a contrarre per la concessione in esclusiva ex art. 36 D.Lgs.50/2016, mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa) del servizio di gestione in concessione dei punti di ristoro a mezzo distributori automatici;
- Di prendere atto ed approvare i seguenti elementi essenziali della procedura:
 - Ricorso al MePa;
 - Criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, Q70/P30 secondo i sub-criteri indicati nel disciplinare;
 - Base d'asta trimestrale: € 858,00 + IVA mese/p.to ristoro;
 - Importo complessivo presunto € 188.760,60 + IVA (mesi 60 per n°11 punti ristoro iniziali);
 - Durata iniziale mesi 48
 - Opzione proroga mesi 12;
 - R.U.P Dott. Fulvio De Cicco
- Di adottare i seguenti documenti di gara, allegati al presente atto:
 - Disciplinare di gara
 - Condizioni particolari di contratto
- Di dichiarare che il presente atto non comporta né può comportare spesa alcuna
- Di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art.17 della L.R 26/96 e s.m.i.
- Di dare atto della proroga tecnica in riferimento alla concessione del servizio a beneficio della società "Liomatic Srl " con termine iniziale 01/01/2018 e termine finale 31/12/2018 al canone di € 286, 36 + IVA mese/p.to ristoro per n°12 punti ristoro dall'1/01/2018 al 30/06/2018 e per n°11 punti ristoro dall'1/07/2018 al 31/12/2018 per effetto di una variazione in corso di esecuzione (doc.to agli atti);
- Di dare atto che, ai fini della repertoriazione nel Sistema Attiweb Salute, la presente determina rientra nei casi "altro";
- Di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della L. 412/1991 e dell'art. 28 della L.R. 26/1996 e s.m.i.;
- Di dichiarare il presente atto efficace dal giorno della pubblicazione nell'albo ASUR ai sensi dell'art. 26 comma 6 LR 26/96.

Fermo, lì 09/10/2018

Il Funzionario istruttore
Dr.ssa Melissa Regolo

Il Direttore UOC Acquisti e Logistica AV4
Dott. Fulvio De Cicco

RAGIONERIA, BILANCIO e CONTROLLO DI GESTIONE:

Il sottoscritto attesta che dal presente atto non deriva né può derivare spesa alcuna a carico dell'Amministrazione, trattandosi di contratto attivo, dal quale deriveranno viceversa dei proventi.

Il Dirigente Controllo Gestione
Dott. Daniele Rocchi

Il Direttore UOC Dipartimentale
Contabilità Bilancio e Finanza
Coordinatore Area Vasta Asur
Dott. Luigi Stortini

- ALLEGATI -

Elenco allegati:

1. Disciplinare di gara
 - 1.1 DUVRI
2. Condizioni particolari di contratto

1.

Disciplinare di gara

Concessione del servizio di gestione punti di ristoro a mezzo distributori automatici alimenti/bevande Asur AV4 Fermo (CIG: 76372867C7)

Art. 1 - Oggetto

In esecuzione della determina a contrarre DAV4/2018, la presente procedura di gara sotto soglia ex art. 36 comma 2 lett. b D. Lgv. 50/2016 ha per oggetto la gestione in concessione del servizio di ristoro a mezzo di distributori automatici di alimenti, bevande ed altri generi di conforto, da collocarsi nei locali e nelle sedi di proprietà o nella disponibilità dell'ASUR Area Vasta4 di Fermo. L'importo presunto è di € 188.977,60 + IVA riferito ad una durata iniziale di mesi 48, salvo opzioni. Non sussistono oneri per la sicurezza da rischi da interferenza ex art. 26 D. Lgv. 81/2008.

Art.2 - Presentazione dell'offerta

La presentazione dell'offerta importa accettazione incondizionata della lex specialis di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato d'oneri ed eventuali allegati), compresi eventuali chiarimenti resi. L'offerta, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e redatta esclusivamente in lingua italiana, dovrà presentarsi nelle forme e modalità previste dal MePa, secondo quanto di seguito precisato:

- documentazione amministrativa:
 - valido documento di identità personale del legale rappresentante firmatario dell'offerta, riferito a tutto quanto contenuto e dichiarato nell'offerta di gara (formato pdf);
 - DGUE firmato digitalmente (formato p7m);
 - Idonee dichiarazioni bancarie firmate digitalmente, secondo quanto previsto dall'art. 7 del presente disciplinare (formato p7m);
 - garanzia provvisoria firmata digitalmente come previsto dall'art.5 del disciplinare di gara (p7m);
 - copia o estratto del CCIAA (formato pdf);
 - (opzionale) eventuale certificazione di qualità firmata digitalmente conforme alle norme UNI-EN-ISO (formato p7M);
 - (opzionale) dichiarazione firmata digitalmente relativa alla sottrazione dei documenti tecnici all'eventuale accesso, secondo quanto previsto dall'art.13 (formato p7m);
 - (opzionale) eventuale compilazione della sezione D del DGUE firmata digitalmente secondo quanto previsto dall'art.18 del presente disciplinare (subappalto) ex art. 105 D. Lgv. 50/2016 (formato p7m);
 - (opzionale) eventuale documentazione di avvalimento ex art. 89 D. Lgv. 50/2016 firmata digitalmente da entrambi i soggetti (concorrente ed ausiliario)(formato p7m)
 - (opzionale) DGUE dell'ausiliario firmato digitalmente (formato p7m);
 - (opzionale) eventuale dichiarazione di RTI ex art. 48 D. Lgv. 50/2016 firmata digitalmente (formato p7m)
 - (opzionale) DGUE firmato digitalmente dei soggetti raggruppati ulteriori al mandatario (formato p7m);
 - (opzionale) osservazioni sul DUVRI firmate digitalmente (formato p7m);
- offerta tecnica
 - tutta la documentazione indicata dall'art.12 del presente disciplinare firmata digitalmente (formato p7m);
- offerta economica:
 - offerta economica firmata digitalmente (formato p7m);
 - informazioni complementari riferite al costo del lavoro, ai costi per la sicurezza non soggetti a ribasso e comunque non inferiori al 2% dell'offerta complessiva, alla quota fornitura ed alla quota servizi, agli altri fattori di costo ed alla quota di profitto (formato p7m);

Art. 3 - Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo la proporzione Qualità/Prezzo pt.70/30.

Qualità.

Saranno ammesse a valutazione le offerte in possesso dei requisiti tecnici minimi, se previsti. La valutazione avverrà mediante attribuzione a ciascun sub-criterio di un punteggio prestabilito in base alla griglia di valutazione (se prevista) oppure compreso tra 0,0 e 1,0 ottenuto attraverso la media del punteggio di ciascun commissario su base proporzionale o discrezionale (secondo quanto previsto), da moltiplicarsi per il relativo "peso ponderale". Il punteggio così risultante sarà parametrato al punteggio massimo (peso ponderale) del singolo criterio. La somma dei punteggi così risultanti sarà sottoposta a riparametrazione finale a max pt. 70. Vengono di seguito descritti criteri ed eventuali sub-criteri, corrispondenti ai paragrafi e sotto-paragrafi della Relazione Tecnica (RT):

	Sub-criteri	Elementi osservabili	Indicatore	Pt max.
Q.01	Apparecchiature (max pt.30)	Q.01.1 Anno di costruzione distributori offerti (mesi dalla data del termine di presentazione dell'offerta): in caso di distributori con anni di costruzione differenti, si farà riferimento a quelli più obsoleti.	Nuova di fabbrica	15
			1-12 mesi	5
			13-24 mesi	3

			25-48 mesi	1
			oltre 48 mesi	0
		Q.01.2 Classe energetica A o superiore	si/no	5
		Q.01.3 pregio tecnico riferito alle specifiche tecniche, modalità funzionamento, ergonomia ed estetica	discrezionale	10
Q.02	Qualità aziendale (max pt.10)	Q.02.1 Cert. UNI EN ISO 14001 (gestione ambientale)	si/no	5
		Q.02.2 Cert. UNI EN ISO 22000 (sicurezza alimentare)	Si/no	5
Q.03	Organizzazione del servizio (max pt. 15)	Q.03.1 Migliorie su obblighi di manutenzione (rif.to art.9 condizioni particolari di contratto)	Valutazione discrezionale	4
		Q.03.2 Modalità, tempi e struttura logistica per il rifornimento ed il reintegro dei prodotti (rif.to art. 10 lett. c condizioni particolari di contratto)	Valutazione discrezionale	4
		Q.03.03 Modalità, tempi e struttura logistica per pulizia e sanificazione di distributori (rif.to art. 10 lett. b condizioni particolari di contratto)	Valutazione discrezionale	4
Q.04	Prodotti gluten free (max 10)	Alimenti gluten free	Valutazione proporzionale	4
		Bevande gluten free	Valutazione proporzionale	4
Q.05	Massimo assortimento (max pt.8)	Quantità e qualità dell'assortimento ulteriore rispetto a quello minimo (rif.to art. 10 condizioni particolari contratto)	Valutazione discrezionale	8
Q.06	Ulteriori migliorie (max pt. 5)	migliorie su obbligazioni contrattuali ulteriori rispetto a quelle richiamate dai precedenti sub-criteri	Valutazione discrezionale	2

Prezzo

Successivamente alla valutazione tecnica, verranno aperte le buste di offerta economica. All'offerta più alta in valore assoluto verranno assegnati pt.30; alle altre verrà assegnato il punteggio derivante dall'applicazione della seguente formula:

$$V_i = (R_i/R_{max})0,80$$

V_i = punteggio offerta economica

R_i = % rialzo offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = % rialzo dell'offerta più conveniente

0,80 = coefficiente potenza

A pena d'esclusione il prezzo unitario offerto dovrà uguale o superiore alla base d'asta di € 286,00 + IVA punto ristoro/mese.

Tutte le prestazioni ulteriori richieste dalla documentazione di gara devono intendersi comprese nell'offerta economica, senza possibilità di oneri aggiuntivi, nemmeno a titolo di rimborso una tantum. In caso di parità tra le due migliori offerte si procederà ad aggiudicazione di quella qualitativamente migliore e, solo successivamente, per eventuale sorteggio. La SA può aggiudicare anche in caso di un'unica offerta, purché superiore o uguale alla base d'asta e tecnicamente idonea.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante ed indicare:

- canone unitario offerto per punto ristoro/mese IVA esclusa ed inclusa e relativa % di rialzo;
- canone annuo e quadriennale per ciascun punto di ristoro
- canone annuo e quadriennale complessivo (calcolato su n°12 punti ristoro)
- informazioni complementari riferite al costo del lavoro, ai costi propri per la sicurezza

Tutte le prestazioni ulteriori richieste dalla documentazione di gara devono intendersi comprese nell'offerta economica come sopra descritta, senza possibilità di oneri aggiuntivi, nemmeno a titolo di rimborso o una tantum. Si indicano a titolo esemplificativo le spese relative ai costi di installazione, collegamento dei sistemi/strumenti offerti e quelli relativi ad eventuali opere edili necessarie per l'installazione dei sistemi.

Tutti i prezzi andranno espressi IVA inclusa ed esclusa. Sono vietate offerte condizionate, alternative o difformi da quanto richiesto.

Art. 4 - Termini e sedute pubbliche

Richiamato l'art. 79 D. Lgv. 50/2016, il termine ultimo per la ricezione delle offerte, per il quale farà fede il portale MePa sarà indicato nell'RDO. La pubblicità delle sedute di gara sarà garantita tramite portale CONSIP.

Art. 5 - Garanzia provvisoria e validità dell'offerta

Il concorrente è vincolato all'offerta per gg. 180 dal termine di presentazione dell'offerta. L'offerta è garantita dalla cauzione provvisoria da presentarsi ai sensi per gli effetti e con le modalità di cui all'art. 93 D. Lgv. 50/2016 nella misura di € 3.775,21 pari al 2% del valore a base d'asta di € 188.760,60 IVA esclusa. La cauzione deve essere firmata digitalmente dal concorrente (o dai concorrenti) e dal garante.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa, da rilasciarsi da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS.

La durata della garanzia provvisoria deve essere non inferiore alla validità dell'offerta. Nel caso in cui al momento della scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva il concorrente sarà obbligato all'estensione della garanzia medesima per ulteriori gg. 180 entro gg. 15 dalla data di ricevimento della richiesta della SA. Il mancato tempestivo rinnovo importerà rinuncia alla procedura.

La possibilità di incamerare la cauzione provvisoria riguarda tutte le ipotesi di estromissione dalla procedura di gara per fatto del concorrente oppure di mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario, intendendosi qualunque ostacolo alla stipulazione a lui riconducibile, compreso il difetto di requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016.

Nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari, la cauzione s'intende automaticamente svincolata dopo il trentesimo giorno dalla data di aggiudicazione definitiva, anche in assenza di comunicazione della SA.

In caso di concorrenti plurimi (RTI e Consorzi), la cauzione deve essere stipulata da – ed in favore di – tutti i concorrenti partecipanti e dai medesimi firmata digitalmente.

Art. 6 - Requisiti generali

Il concorrente deve essere in possesso dei requisiti generali di moralità previsti dall'art.80 D.Lgv. 50/2016, da dimostrarsi mediante presentazione del DGUE allegato al presente disciplinare, debitamente compilato e firmato digitalmente. I medesimi requisiti devono essere posseduti da ciascun concorrente raggruppato, in caso di concorrente plurimo (raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio), avalimento o sub-appalto.

Art. 7 - Requisiti speciali (criteri di selezione)

Ai sensi e per gli effetti dell'83, 85 e 86 D. Lgv. 50/2016, il concorrente deve essere iscritto nel registro della camera di commercio per categoria analoga o affine a quella oggetto di appalto.

Il concorrente deve disporre di adeguata capacità economica e finanziaria da dimostrarsi mediante idonee dichiarazioni bancarie firmate digitalmente dal funzionario dell'istituto garante oppure dal legale rappresentante del concorrente, rese da due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgv. 385/93 che esplicitino anche sommariamente la correttezza e puntualità nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto creditizio. In caso di concorrente plurimo devono essere presentate da ciascun soggetto raggruppato.

Il concorrente deve altresì disporre di adeguata capacità tecnica che sarà verificata mediante esame della documentazione tecnica ed eventuale dimostrazione funzionale.

I requisiti professionali, economici e tecnici sono provati mediante DGUE.

Art. 8 - Normativa di riferimento

La procedura di gara e le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere conformi alla normativa vigente in materia, di seguito elencata a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- D. Lgv. 50/2016 (codice appalti)
- D. Lgv. 81/2008 (codice sicurezza)
- D.P.R. 327/1980 (regolamento di esecuzione della L.30/04/1962 n. 283 e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e vendita delle sostanze alimentari e delle bevande)

Art. 9 - Esclusioni e soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 D. Lgv.50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi amministrativi e del documento di gara unico europeo (DGUE) di cui all'art. 85, se pertinente, ad eccezione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, possono essere sanate entro il termine perentorio di gg. 10 solari dalla richiesta. La mancata integrazione o regolarizzazione importa esclusione. Importa altresì esclusione, senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio, la mancanza di sottoscrizione, oppure la corruzione del file nel caso di gara digitale. Non è consentito il soccorso istruttorio per elementi dell'offerta tecnica o economica. La presentazione mancata, incompleta o parziale della documentazione tecnica firmata digitalmente dal legale rappresentante importa esclusione.

Art. 10 - Chiarimenti

In caso di mancanza, incompletezza o altra irregolarità non essenziale, concernente elementi amministrativi o tecnici dell'offerta, la Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere chiarimenti, da rendersi entro il termine perentorio di gg. 6 solari dalla richiesta.

Art. 11 – Offerta tecnica

Ai fini della valutazione della qualità dell'offerta, il concorrente deve predisporre la seguente documentazione tecnica firmata digitalmente dal legale rappresentante (o dai legali rappresentanti in caso di concorrente plurimo) articolata in n°7 paragrafi, corrispondenti alle specifiche tecniche minime (Q0) ed ai sub-criteri di qualità Q1-Q6. Ogni paragrafo conterrà gli elementi descrittivi e l'eventuale documentazione tecnica necessari alla valutazione richiesta, come segue:

	Sub-criteri	Elementi osservabili	
Q.00	apparecchiature	Specifiche tecniche minime (rif.to art. 2 condizioni particolari contratto)	Schede tecniche e descrizione
Q.01	apparecchiature	Q.01.1 Anno di costruzione distributori offerti (mesi dalla data del termine di presentazione dell'offerta): in caso di distributori con anni di costruzione differenti, si farà riferimento a quelli più obsoleti.	Schede tecniche
		Q.01.2 Classe energetica A o superiore	
		Q.01.3 pregio tecnico riferito alle specifiche tecniche, modalità funzionamento, ergonomia ed estetica	Schede tecniche e descrizione
Q.02	Qualità aziendale	Q.02.1 Cert. UNI EN ISO 14001 (gestione ambientale)	certificazioni
		Q.02.2 Cert. UNI EN ISO 22000 (sicurezza alimentare)	
Q.03	Organizzazione del servizio	Q.03.1 Migliorie su obblighi di manutenzione (rif.to art.9 condizioni particolari di contratto)	Descrizione

		Q.03.2 Modalità, tempi e struttura logistica per il rifornimento ed il reintegro dei prodotti (rif.to art. 10 lett. c condizioni particolari di contratto)	
		Q.03.03 Modalità, tempi e struttura logistica per pulizia e sanificazione di distributori (rif.to art. 10 lett. b condizioni particolari di contratto)	
Q.04	Prodotti gluten free	Alimenti gluten free Bevande gluten free	Schede tecniche e descrizione
Q.05	Massimo assortimento	Quantità e qualità dell'assortimento ulteriore rispetto a quello minimo (rif.to art. 10 condizioni particolari contratto)	Schede tecniche e descrizione
Q.06	Ulteriori migliorie	migliorie su obbligazioni contrattuali ulteriori rispetto a quelle richiamate dai precedenti sub-criteri	descrizione

Entro giorni 7 dall'eventuale richiesta della Stazione Appaltante, il concorrente dovrà produrre i manuali d'uso in formato cartaceo e su supporto digitale (DVD o equivalente).

Si applica il criterio di equivalenza tecnica rispetto a possibili varianti tecniche proposte alle specifiche tecniche minime, secondo quanto previsto dall'art.68 D. Lgv. 50/2016; a condizione che la soluzione equivalente venga illustrata nella Relazione Tecnica e comprovata per iscritto mediante documentazione tecnica del fabbricante, di un organismo terzo riconosciuto o del concorrente da allegarsi; e che la prova venga ritenuta soddisfacente dalla Stazione Appaltante in relazione alle esigenze e finalità di utilizzo del dispositivo.

Art.12 - Accesso agli atti

L'accesso alla documentazione di gara è regolato dall'art.53 D. Lgv. 50/2016. Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D. Lgv. n°196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni. La presentazione di domanda di partecipazione e/o di offerta importa autorizzazione, entro tali limiti, al trattamento dei dati ed all'accesso alla documentazione di gara da parte dei legittimi interessati. Qualora il concorrente ritenga che sussistano ragioni ostative all'accesso parziale o totale alla documentazione tecnica presentata ai sensi del succitato art. 53 comma 5 lett. a (segreti tecnici o commerciali), ha l'onere di:

indicare in sede di domanda di partecipazione e/o offerta quali informazioni si chiede di sottrarre all'eventuale accesso in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali;
motivare per iscritto e comprovare (allegando relativa documentazione PDF) tale richiesta.

In tal caso la Stazione Appaltante valuterà, se del caso, la sussistenza dei presupposti di legge per la limitazione dell'accesso, sulla base delle contemperazione dei diritti interessati.

L'eventuale ammissione degli aventi diritto all'accesso non equivale ad autorizzare anche la divulgazione o la pubblicazione indiscriminata di segreti scientifici o industriali, la cui indebita rivelazione è sanzionata penalmente (art. 623 c.p.: rivelazione di segreti scientifici o industriali), senza che la sussistenza dei presupposti per la brevettabilità, ex art. 2585 cod. civ., della scoperta o dell'applicazione rivelata costituisca condizione ai fini della configurabilità del reato (Cass. Pen., 26.3.2010, n. 11965).

Art.13 - Concorrenti plurimi

Sono ammessi raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici nei limiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio. Tale facoltà è subordinata all'indicazione - descrittiva oppure in quota percentuale - in sede di offerta delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ed all'impegno di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza, nel caso di concorrenti non ancora costituiti in raggruppamento.

In caso di partecipazione separata alla medesima gara di un Consorzio e di una consorziata diversa da quelle per le quali il Consorzio stesso dichiara di partecipare, è fatto divieto a tale ulteriore consorziata di utilizzare gli stessi requisiti speciali maturati dal Consorzio. In tale ipotesi dovrà pertanto utilizzare solo requisiti maturati esternamente con attività propria al di là del vincolo consortile.

L'aggiudicatario capo gruppo mandataria correda il contratto con una dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c. ai sensi dell'art. 105 comma 18 D. Lgv. 50/2016.

Art.14 - Informazioni complementari

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a mezzo portale MePa non oltre gg 10 dal termine per la presentazione delle offerte. Le risposte saranno parimenti comunicate tramite portale MePa almeno sei giorni prima della scadenza del termine, ai sensi dell'art. 74 D. Lgv. 50/2016. Potranno parimenti essere comunicati eventuali differimenti dei termini di gara, se pertinenti e motivati; ed ogni altra informazione rilevante. I chiarimenti sono vincolanti per la formulazione dell'offerta. Nel computo dei termini il dies a quo è escluso. Le richieste di chiarimento potranno avere ad oggetto esclusivamente le prescrizioni contenute nella lex specialis di gara (bando, disciplinare di gara, capitolato d'oneri ed eventuali allegati).

Le comunicazioni tramite portale MePa costituiscono idoneo strumento di comunicazione sia ai sensi degli art. 50 e 54 codice dell'amministrazione digitale approvato con D. Lgv. 82/2005 (codice amministrazione digitale), sia nello specifico ai sensi degli art. 76 D. Lgv. 50/2016. Tutte le comunicazioni previste dall'art. 76 D. Lgv. 50/2016 s'intendono soddisfatte mediante piattaforma MePa, mediante attivazione della seduta pubblica.

Nei casi di comprovato malfunzionamento o indisponibilità prolungata del portale MePa, la Stazione Appaltante si riserva di autorizzare il ricevimento delle comunicazioni anche solo a mezzo PEC areavasta4.asur@emarche.it .

Art.15- Affidamento e stipula contratto

L'affidamento si perfezionerà a norma dell'art.32 D. Lgv. 50/2016 mediante stipula del contratto (stipulaRDO in caso di procedura MePa), nelle forme della scrittura privata con firma digitale ai sensi del D. Lgv. 82/2005 e del DPR 445/2000, indipendentemente dall'apposizione di eventuale firma olografa; con eventuale registrazione in caso d'uso ed assunzione delle relative spese a carico dell'aggiudicatario stesso. Con

la stipula s'intendono espressamente approvati tutti gli allegati ed i documenti richiamati per relationem, quale parte integrante e sostanziale del contratto medesimo.

In seguito ad aggiudicazione definitiva e a pena di revoca della stessa a discrezione della Stazione Appaltante, l'aggiudicatario ha l'obbligo di trasmettere entro gg. 15 la seguente documentazione, se pertinente: cauzione definitiva, riferimento responsabile di commessa, giustificativo di pagamento bollo virtuale o altra modalità di legge, copia polizza responsabilità civile, etc.

L'imposta di bollo dovuta è a carico dell'aggiudicatario, che potrà assolverla con le modalità previste dall'art.15 DPR 642/72 oppure art.3 lett. a) DPR 642/72 mediante versamento ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate che rilascia apposito contrassegno; o infine con modalità informatiche ex art. 7 Decreto del MEF del 23/01/2004 (circolare n°36 del 2006 www.agenziaentrate.gov.it). In caso di utilizzo del modello F23 il codice ufficio/ente è TQX ed il codice tributo è 456T, descrizione "imposta di bollo".

Art.16 - Sopralluogo

Per la predisposizione dell'offerta non è previsto sopralluogo. L'aggiudicatario sarà tenuto al sopralluogo secondo quanto previsto dall'art. 9 delle condizioni particolari di contratto.

Art.17- Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario può affidare in subappalto nel limite del 30% le seguenti prestazioni relative a trasporto, installazione, manutenzione, approvvigionamento e pulizia. A tale fine il concorrente deve compilare apposita sezione (lettera D) del DGUE, comprensiva:
dell'indicazione delle prestazioni che intende subappaltare e dell'incidenza percentuale sull'intero appalto;
del nominativo del subappaltatore (per importi inferiori a soglia comunitaria) oppure una terna di subappaltatori (solo nel caso di importo complessivo del contratto sopra soglia, comprese opzioni);

Il possesso in capo ai sub-appaltatori dei requisiti di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016 deve essere dimostrato tramite autonomo DGUE firmato dal legale rappresentante di ogni sub-appaltatore della terna o dal legale rappresentante del concorrente, da allegarsi al DGUE del concorrente.

Art.18 - Avvalimento

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'articolo 45, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80, nonché il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'articolo 84, avvalendosi delle capacità di altri soggetti secondo quanto previsto e nelle modalità di cui all'art.89 D. Lgv. 50/2016.

Art. 19 - Anomalia dell'offerta

In caso di anomalia dell'offerta ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 D. Lgv. 50/2017, il concorrente è tenuto a rendere spiegazioni tali da dimostrare e garantire la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta, entro e non oltre gg. 15 dalla richiesta. Il RUP ha facoltà di avvalersi di una struttura di supporto oppure di una commissione nominata ad hoc.

Art.20 - Patto di integrità

Il Patto d'Integrità ASUR, disponibile al link <http://156.54.71.86/web/guest/patto-di-integrita>, stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra Stazione Appaltante ASUR AV4 gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno a contrastare fenomeni di corruzione e non compiere alcun atto che possa influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e, in caso di aggiudicazione, la successiva esecuzione del contratto. La stipula del contratto importa formale adesione.

Allegati:

- DGUE
- DUVRI
- Condizioni particolari di contratto

1.1 DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)
(in adempimento all'art. 26 c.3 del D.Lgs 81/08 s.m.i.)

AZIENDA COMMITTENTE: A.S.U.R. MARCHE - AREA VASTA 4 DI FERMO

OGGETTO DELL'APPALTO: CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PUNTI RISTORO A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI ALIMENTI/BEVANDE ASUR AREA VASTA N.4 DI FERMO.

Committente		Firma(*)
Per il Datore di Lavoro:	Il Direttore di Area Vasta Dr.Licio Livini	
Redatto da:	Il Responsabile S.P.P. Dott. Claudio Balducci	
Il riquadro sottostante dovrà essere compilato e sottoscritto esclusivamente dalla Ditta Aggiudicataria della Procedura di Gara.		
Ditta Aggiudicataria		Firma(*)
Denominazione/Sede o Timbro della Ditta :		
Il Datore di Lavoro:	Cognome – Nome (stampatello) _____	
Il Responsabile del S.P.P.	Cognome – Nome (stampatello) _____	

(*) Inviare l'originale del presente documento opportunamente compilato al S.P.P. della AV4 di Fermo ai seguenti indirizzi e-mail: claudio.balducci@sanita.marche.it; renzo.gnocchini@sanita.marche.it

1.Premessa

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 3 del medesimo articolo e cioè: per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto; per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori; per informarsi reciprocamente in merito a tali misure; al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Tale documento è allegato al contratto d'appalto o d'opera, redatto dal committente; inoltre, potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'esecutore del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico ed organizzativo incidenti sulle modalità esecutive. Potrà, altresì, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario, previa valutazione del committente.

2. Descrizione delle attività oggetto di appalto:

Si riportano le attività che saranno svolte dal fornitore, presso i luoghi di lavoro del' AV4 di Fermo, ovvero: Installazione distributori automatici alimenti/bevande.

- ubicazione presso i locali di utilizzo;
- messa in funzione;
- manutenzione e assistenza tecnica;
- interventi di manutenzione e riparazione;
- lavori in economia.

In considerazione della variabilità delle modalità di effettuazione dei lavori , da parte della Ditta esecutrice, il presente documento è da considerarsi una prima stesura, suscettibile dei doverosi aggiustamenti e/o modifiche da concordare tra committente e appaltatore, prima dell'inizio delle attività da parte della singola ditta fornitrice (art. 26 c.2 D.Lgs 81/2008).

3. Individuazione delle attività interferenti

Di seguito sono stati individuate le attività che possono dare origine a rischi da interferenze e per le quali quindi occorre attuare misure tecniche, organizzative e procedurali atte a eliminarli o comunque ridurli al minimo:

- esecuzione dei lavori durante l'orario di lavoro del personale dell'azienda committente e in presenza di utenti;
- compresenza di altri appaltatori impegnati nello svolgimento di servizi / lavori presso le sedi oggetto del presente appalto;
- utilizzo degli impianti delle sedi di svolgimento del servizio;
- collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica delle aziende appaltanti;
- esecuzione di movimentazione manuale dei carichi;
- intralcio dovuto al deposito in prossimità dell'area di lavoro dell'utensileria occorrente all'intervento;




temporanea interruzione delle forniture elettriche e / o idriche.

4. Rischi specifici connessi all'attività del committente.

Per gli operatori delle ditte impegnate negli interventi manutentivi all'interno delle strutture aziendali il rischio è condizionato dalle caratteristiche dell'ambiente in cui gli stessi svolgono la loro attività.

Al fine di rendere agevole l'interpretazione della segnaletica di sicurezza presente nelle varie sedi della A.V. n.4 si indicano di seguito i cartelli che più frequentemente si possono incontrare nelle varie strutture aziendali riportanti i pittogrammi associati ai fattori di rischio:

<p>SOSTANZE PERICOLOSE</p> 	<p>Uso di reagenti di laboratorio, disinfettanti, decontaminanti, gas anestetici e medicinali antiblastici. I reparti dove sono presenti queste sostanze sono prevalentemente i Laboratori, le Sale Operatorie, le Sale Parto, l'Anatomia Patologica gli ambienti dove si eseguono le disinfezioni degli strumenti.</p>
<p>AGENTI BIOLOGICI</p> 	<p>E' un rischio ubiquitario; gli ambienti a rischio maggiore sono i reparti di Malattie Infettive, la Sala Autoptica, le Sale Operatorie, le Sale Parto, l'Anatomia Patologica ed il Laboratorio Analisi, Concordare l'accesso con i responsabili dell'attività (Primario, Capo Sala, ecc.) I rifiuti sanitari sono raccolti in contenitori a tenuta e opportunamente segnalati, sono collocati nei reparti, e stoccati provvisoriamente in locali dedicati.</p>
<p>RADIAZIONI IONIZZANTI</p> 	<p>Le sorgenti di radiazioni ionizzanti possono essere differenti, in particolare si può essere in presenza di rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate), oppure in presenza di rischio anche (o solo) da contaminazione (sorgenti non sigillate). L'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti in ambito ospedaliero (macchine RX, sorgenti rappresentate da radioisotopi – in forma sigillata e non) avviene nelle aree radiologiche tradizionali (radiodiagnostica e TAC) L'accesso alle Zone Controllate è segnalato e regolamentato mediante apposita cartellonistica.</p>
<p>RADIAZIONI NON IONIZZANTI</p> 	<p>Uso di sistemi ed apparecchiature sorgenti di campi magnetici statici ed in radiofrequenza, microonde, luce (visibile, ultravioletto, infrarosso). Esposizione a radiazioni elettromagnetiche della stessa natura della luce o delle onde radio, dovute all'uso di sistemi ed apparecchiature che comportano campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici con frequenze alte.</p>
<p>CAMPO MAGNETICO</p> 	<p>Nei locali destinati a diagnostica con Risonanza Magnetica Nucleare le radiazioni sono dovute a presenza del campo magnetico statico; si impone la massima attenzione poiché esso è SEMPRE ATTIVO: introdurre elementi metallici nelle stanze in cui è presente il magnete può condurre a seri danni alle apparecchiature e soprattutto al verificarsi di gravi incidenti qualora all'interno sia presente il paziente.</p>
<p>RADIAZIONI LASER</p> 	<p>Impiego di apparecchi laser, pericolosi particolarmente per l'occhio: emettono un particolare tipo di luce, in una sola direzione, concentrando grandi quantità di energia in breve tempo e in un punto preciso. Apparecchiature utilizzate in sale operatorie e ambulatori (oculistica) e per usi fisioterapici (Servizio Recupero Rieducazione Funzionale).</p>

<p>ENERGIA ELETTRICA</p> 	<p>In ogni ambiente ospedaliero esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dal personale facente capo alla U.O. Att. Tecniche. È vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con il personale dell'U.O. Att. Tecniche.</p>
<p>MOVIMENTAZIONE CARICHI</p> 	<p>Movimento delle merci all'interno delle Strutture Ospedaliere e Distrettuali. Le movimentazioni avvengono sia manualmente che con mezzi meccanici. I magazzini sono dotati di transpallet, i reparti sono dotati di carrelli e roller. L'utilizzo di queste attrezzature di proprietà della committenza è precluso alla ditta appaltatrice, salvo autorizzazioni specifiche.</p>
<p>CADUTE</p> 	<p>Attenzione a zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti, adeguatamente segnalati.</p>

5. Rischi da Interferenze: valutazione e individuazione delle Misure di prevenzione e protezione

Tipologia di rischio	Livello di Rischio	Misure di Prevenzione e Protezione
<p>Urti / Investimenti -circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi -spostamenti a piedi all'esterno dell'edificio - scarico/carico materiali e attrezzature</p>	<p>Lieve</p>	<p>Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente. Rispettare le procedure di accesso alle varie aree raccordandosi con l'Azienda. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile, farsi coadiuvare da un collega a terra o preavvisare la manovra con il clacson. Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra. Prima di procedere alle operazioni di carico/scarico materiale e attrezzature dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento, freno a mano e marcia inseriti).</p>
<p>Urti, impatti, schiacciamenti aree interne (corridoi, sale d'attesa, ambulatori, camere degenza, ecc...)</p>	<p>Lieve</p>	<p>Durante l'attività distanziare adeguatamente gli altri lavoratori ed utenti - L'intervento deve essere effettuato in assenza di paziente, salvo casi eccezionali da concordare con il Responsabile di Reparto. - Non utilizzare in maniera impropria gli utensili. - Utilizzare correttamente utensili ed attrezzature per la manutenzione ordinaria. - Nel caso in cui l'operatore debba allontanarsi temporaneamente gli utensili e l'apparecchiatura devono essere messi in sicurezza e deve essere apposta sulla stessa apposita segnaletica/avviso per impedirne l'utilizzo. - Non abbandonare gli utensili/attrezzature nei passaggi.</p>
<p>Percorsi di accesso e Utilizzo di ascensori e/o montacarichi per trasporto carichi</p>	<p>Medio</p>	<p>La Ditta appaltatrice prima della posa in opera del materiale citato in oggetto, dovrà concordare i percorsi interni per il trasporto con il Responsabile della U.O. interessata alla fornitura. L'utilizzo di ascensori e/o montacarichi per il trasporto dei carichi evidenzia situazioni pericolose specifiche e rischi quali: - schiacciamento per carichi non ancorati o parzialmente ancorati, caduta di materiale per sovraccarico (non deve essere superato il carico ammissibile indicato sulla targa, non superare il carico nominale</p>

		<p>considerando il peso dell'operatore; è vietato effettuare il contemporaneo trasporto di persone);</p> <ul style="list-style-type: none"> - caduta e inciampo (esiste un potenziale rischio di caduta nel vano elevatori qualora le porte di piano risultassero aperte senza la presenza della cabina o la pavimentazione della cabina non sia correttamente allineata a quella di piano). Segnalare tempestivamente eventuali problemi tecnici alla U.O.C. Attività Tecniche astenendosi dall'utilizzare tali impianti in caso di guasti o anomalie di funzionamento.
Elettrocuzione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Qualora si presenti un'anomalia dell'impianto elettrico è necessario segnalarla immediatamente all'U.O. Att. Tecniche. - Il personale non deve compiere di propria iniziativa riparazioni e sostituzioni di parti di impianto elettrico. - Disporre con cura i conduttori elettrici, evitando che intralcino passaggi, che corrano per terra o che possano essere danneggiati. - L'allacciamento all'impianto di utensili, macchine deve avvenire sulle prese a spina appositamente predisposte. - Non sovraccaricare le prese multiple (vedere l'ampereaggio e della presa e degli apparecchi da collegare). - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.
Insudiciamento degli ambienti di lavoro in comune	Lieve	Deve essere garantito l'allontanamento con propri mezzi degli imballaggi a perdere e dei rifiuti prodotti.
Rumore	Lieve	Non eseguire le lavorazioni rumorose all'interno della struttura negli orari destinati al riposo dei degenti; concordare gli orari di effettuazione delle lavorazioni rumorose con il responsabile della U.O. degli ambienti di lavoro dove vengono svolte tali lavorazioni.
Biologico	Medio	<p>Il personale della ditta appaltatrice dovrà seguire scrupolosamente le stesse procedure previste per gli operatori del committente, in particolare quelle inerenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> modalità di accesso e sosta nei locali ove si svolgono le lavorazioni e negli ambienti adiacenti; uso sicuro e corretto delle attrezzature di lavoro e degli ambienti di lavoro; corretta gestione e smaltimento dei rifiuti, comuni e speciali; uso, nei casi e con le modalità previste dal committente e dalla normativa vigente, dei D.P.C. e dei D.P.I. per il rischio biologico (vestiario, guanti, mascherine, semi maschere facciali filtranti, occhiali di protezione); rispetto della segnaletica di sicurezza e delle procedure finalizzate alla gestione delle possibili emergenze, nonché delle procedure adottate dal personale aziendale in caso d'infortunio (es: ferite da taglio o da punta, contatto con liquidi biologici potenzialmente infetti).
Incendio/Evacuazione	Medio	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzare i percorsi di emergenza e le vie di uscita. - Nel caso in cui durante l'intervento si verificano situazioni di emergenza il personale della Ditta deve attenersi alle disposizioni impartite dagli addetti incaricati dall'Azienda alla gestione dell'emergenza stessa.

Inoltre, si precisa che:

Per accedere nei reparti o luoghi di lavoro del' AV4 è necessaria sempre l'autorizzazione preventiva del responsabile dell'U.O.;
 Qualora si rendano necessari interventi di adeguamento strutturale e/o impiantistico, dovrà essere fatto presente alla committenza che provvederà al coordinamento delle attività al fine di garantire la loro esecuzione in sicurezza;
 Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi dell'art. 26 comma 8 del D.Lgs n. 81/08 ss.mm.ii.);
 I telefoni cellulari devono essere tenuti spenti durante tutta la durata dell'intervento all'interno delle aree in cui sono esposti i relativi cartelli;
 Indossare i dispositivi di Protezione Individuale ove siano prescritti;
 Non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature;
 Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
 Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non preventivamente autorizzati dai relativi Responsabili;
 Al termine delle operazioni lasciare il luogo di lavoro pulito e in ordine;
 Le sostanze chimiche e i prodotti pericolosi utilizzati devono essere accompagnati dalle relative schede di sicurezza e i loro contenitori devono riportare idonea etichettatura indicante le caratteristiche di pericolosità del prodotto.

Negli ambienti di lavoro, a seguito dei rischi individuati, vengono impartite le seguenti ulteriori disposizioni a tutela della sicurezza:

1. è vietato fumare e consumare bevande alcoliche;
2. è vietato introdurre sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
3. le attrezzature utilizzate devono essere conformi alle norme in vigore (marcatura CE)

Subappalti.

Per l'esecuzione dei lavori previsti la Ditta titolare dell'appalto, così come comunicato dalla Ditta stessa intende usufruire del subappalto: Si ; No ; in caso di risposta affermativa il presente documento è sottoscritto per presa visione e accettazione di quanto in esso riportato, dalle seguenti ditte che collaborano con la Ditta titolare dell'appalto:

Ditta: _____

Firma del Datore di Lavoro _____

Tipologia di lavori subappaltati _____

Ditta: _____

Firma del Datore di Lavoro _____

Tipologia di lavori subappaltati _____

Stima dei costi della sicurezza da interferenze.

Sulla base dei rischi da interferenza individuati nel presente documento, l'attuazione delle relative misure da adottare comporta costi per la sicurezza: si no

Misure previste	Descrizione	Costo

Si ritiene che l'adozione delle misure sopra riportate ed il rispetto di tutte le norme generali elencate in tale documento NON comportino costi della sicurezza.

Qualora, successivamente all'aggiudicazione, si presenti la necessità di apportare modifiche al presente documento, si provvederà alla rideterminazione degli oneri della sicurezza. (Rif. Determinazione 5 marzo 2008). Si precisa che "per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezziari o dal mercato. I costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante." (DETERMINAZIONE n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. GESTIONE IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE PUNTI DI RISTORO A MEZZO DISTRIBUTORI AUTOMATICI
ALIMENTI/BEVANDE ASURAV4/FERMO
– CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Art.1 – Oggetto

Il contratto ha per oggetto la concessione in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo comodato gratuito di distributori automatici attivi H24 di alimenti, bevande ed altri generi di conforto, da collocarsi nei locali e nelle sedi di proprietà, o nella disponibilità, dell'ASUR Area Vasta 4 di Fermo, secondo il dettaglio di cui all'art.7, al fine di assicurare un servizio di ristoro ad utenti e dipendenti. Tutte le spese relative alla conduzione dell'attività sono a carico del Concessionario.

Art. 2– Specifiche tecniche dei distributori

Si elencano di seguito le specifiche tecniche minime dei distributori:

- a. Pagamento tramite moneta o scheda prepagata (chiavetta o simili)
- b. Gettoniera rendiresto
- c. Dispositivo antieffrazione
- d. marcatura CE
- e. nuovi o ricondizionati
- f. etichetta adesiva identificativa (recante recapiti telefonici ed e-mail del servizio assistenza nonché identificativo del singolo distributore)
- g. selezione/programmazione orario di accensione
- h. dispositivi di sicurezza

Art.3 – Normativa di riferimento, autorizzazioni e licenze.

Nell'attuazione del servizio il concessionario dovrà uniformarsi a tutta la normativa, nazionale e locale (Leggi, Regolamenti, Delibere- Decreti), vigente in materia di attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ed operare nel rispetto della normativa relativa ai controlli di sicurezza alimentare. A titolo esemplificativo si richiamano:

- D.Lgv. 193/2007 (HACCP)
- DPR 327/1980 "Regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1962, n. 283, e successive modificazioni, in materia di disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande"
- D.Lgv. n.81/2008

Eventuali carenze, anche sopravvenute, andranno comunicate alla Stazione Appaltante entro gg. 3 dal ricevimento della notizia e potranno importare sospensione o revoca della concessione.

Art.4 – Riservatezza dell'Amministrazione.

Qualsiasi dato, notizia o informazione di cui è titolare la Stazione Appaltante fornita al concorrente o aggiudicatario, o di cui lo stesso venisse a conoscenza nell'ambito dell'attività oggetto del presente capitolato, sarà oggetto di trattamento secondo quanto previsto dalla vigente normativa sulla sicurezza dei dati personali e nel rispetto dell'obbligo di assoluta riservatezza e del segreto professionale. I dati che verranno richiesti alla Stazione Appaltante per l'espletamento delle attività in oggetto saranno, se necessario, conservati dal concorrente o aggiudicatario in archivi sia elettronici che cartacei, comunque con modalità idonee a garantirne la riservatezza e la sicurezza secondo quanto previsto dalla vigente normativa. I dati riguardanti la Stazione Appaltante dovranno essere utilizzati solo per le finalità oggetto del presente contratto e non saranno comunicati né diffusi per altri fini, se non previo consenso scritto da parte della Stazione Appaltante. Si conviene che tutti i dati, notizie o informazioni di cui il concorrente o aggiudicatario venisse a conoscenza nell'esecuzione dell'incarico ricevuto rivestono carattere di assoluta riservatezza: ne segue l'impegno a mantenere sugli stessi il più stretto riserbo. L'eventuale rilevazione a terzi, tanto in presenza di rapporto quanto dopo la sua cessazione sarà soggetta alle sanzioni previste dall'art. 622 c.p. e dal D. Lgv. n°196/2003 oltre che da eventuali azioni per il risarcimento del danno. Il concorrente o aggiudicatario sarà considerato titolare del trattamento dei dati oggetto del presente contratto, potendo la Stazione Appaltante ad essa rivolgersi per far valere i suoi diritti ai sensi dell'art. 7 D. Lgv. n°196/2003 e per qualsiasi chiarimento in materia di riservatezza.

Art.5 – Cauzioni.

Ai sensi dell'art.103 D. Lgv. 50/2016, al quale si rinvia per ogni maggior dettaglio, l'aggiudicatario è obbligato a costituire garanzia definitiva del 10% dell'importo contrattuale di aggiudicazione, entro la data di stipula del contratto. Lo svincolo della garanzia provvisoria, se prestata, sarà comunicato per iscritto solo successivamente al ricevimento di regolare cauzione definitiva.

La garanzia definitiva deve essere rilasciata da istituto italiano od estero ammesso ad operare in Italia ed iscritto nel Registro unico degli intermediari assicurativi o nell'Elenco degli intermediari dell'Unione Europea come risultante da IVASS. Essa dovrà coprire l'intero periodo di validità del contratto ed essere estesa in caso di proroga o rinnovo. Sarà restituita su richiesta espressa dell'aggiudicatario al termine del contratto, dopo aver accertato la completa e regolare esecuzione del contratto. Lo svincolo sarà efficace solo se comunicato per iscritto dalla Stazione Appaltante.

In caso di RTI la garanzia è presentata dal mandatario capogruppo in nome e per conto di tutti i raggruppati, da indicarsi esplicitamente nel documento medesimo, su mandato irrevocabile di questi ultimi

Ai sensi del succitato art. 103 D. Lgv. 50/2016 comma 11 è facoltà della Stazione Appaltante esonerare l'aggiudicatario dalla prestazione della garanzia, subordinatamente ad una miglioria del prezzo di aggiudicazione.

In caso di concorrenti plurimi (RTI e Consorzi), la cauzione deve essere stipulata da – ed in favore di – tutti i concorrenti partecipanti.

Art.6 – Duvri

Tutti gli oneri di legge, compresi quelli assicurativi, contributivi, previdenziali e quelli riguardanti l'adempimento alle norme anti-infortunistiche e gli obblighi assicurativi, sono a carico del Concessionario. La Stazione Appaltante è esonerata da ogni eventuale responsabilità comunque derivante dagli inadempimenti agli obblighi succitati ovvero da qualsiasi altra violazione di Legge connessa all'oggetto della presente fornitura.

Con riferimento ai rischi da interferenza, non sono stati individuati costi aggiuntivi. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di conformarsi alle prescrizioni ed alla cautele indicate dalla Stazione Appaltante nel DUVRI allegato al presente capitolato nonché a quanto successivamente

precisato in occasione della riunione obbligatoria di coordinamento (con l'Ufficio Prevenzione e Protezione). La violazione di tale obbligo importerà inadempimento contrattuale, sanzionabile a norma del presente capitolato. Successivamente alla comunicazione di aggiudicazione, il Concessionario avrà l'obbligo di contattare l'Ufficio Prevenzione e Protezione della AV4 (Dott. Claudio Balducci tel. 0734/6252808 claudio.balducci@sanita.marche.it) per il coordinamento e gli adempimenti previsti dal D. Lgv. 81/2008 in materia di sicurezza. In sede di offerta i singoli concorrenti potranno proporre eventuali modifiche o integrazioni del DUVRI allegato, che saranno esaminate e discusse successivamente all'aggiudicazione definitiva. La mancata proposta di modifiche o integrazioni importerà accettazione definitiva del DUVRI allegato.

Art.7 – Distributori e punti ristoro

I distributori installati in esecuzione del presente capitolato dovranno essere rigorosamente a norma di legge e funzionare mediante utilizzo di moneta (con gettoniera rendiresto). Potranno essere altresì dotati di chiave elettronica a spese del concessionario. Il seguente prospetto indica numero e ubicazione dei punti ristoro da installare inizialmente, fornendo altresì alcune informazioni rilevanti ai fini della valutazione del volume di lavoro presunto della singola postazione:

	Ubicazione	Numero dipendenti	Attività rilevanti
1	Presidio Ospedaliero di Montegranaro1 - Via dell'Ospedale 1, 63812 Montegranaro FM	53	Hospice, Centro Diurno Alzheimer, Ambulatori medicina fisica e riabilitativa, Radiologia, Cure domiciliari, attività certificativa, RSA, Centro del piede, Punto prelievi, Guardia Medica, Ambulatorio Pediatrico, Centro trasfusionale, Consultorio, CDCD, CUP, Cassa.
2	Presidio Ospedaliero di Montegiorgio - Via dell'Ospedale 1, 63833 Montegiorgio FM	64	Cure intermedie e specialistiche ambulatoriali, Cure domiciliari, PAT, 118, Radiologia, Medicina fisica e riabilitativa, Servizio veterinario, CUP, Cassa.
3	SRR "Filo di Arianna"- - Via Zeppilli 6, 63900 Fermo	15	N.15 pazienti in residenza, n.8/10 in diurno.
5	Presidio Distrettuale di Porto San Giorgio – Via Misericordia 7,63822 Porto san Giorgio FM	111	RSR (Residenza Sanitaria Riabilitativa), Medicina legale, Consultorio, Età Evolutiva, Assistenza Specialistica Territoriale, Medicina fisica e Riabilitativa, Radiologia Territoriale, Area disabilità adulti, Cure domiciliari, Medicina dello sport, Ambulatorio di pneumologia, POTES 118, Punto di Continuità Assistenziale
6	Farmacia Centrale – Via Zeppilli 20, 63900 Fermo	23	Attività di tipi logistico/amministrativo.
7	Direzione Area Vasta – Via Zeppilli 18, 63900 Fermo	125	visitatori, attività formazione, concorsi, gare d'appalto, attività amministrativa, sindacale, di rappresentanza
8	Dipartimento prevenzione – Via Zeppilli 18, 63900 Fermo	80	Vaccinazioni
9	Ospedale di Comunità di Sant'Elpidio A Mare– Via Porta Romana 76,, 63811 Sant'Elpidio a Mare FM	51	Cure intermedie, Assistenza specialistica territoriale, Medicina fisica e riabilitativa, Radiologia territoriale, Cure domiciliari, POTES 118, Punto di Continuità Assistenziale.
10	Servizio SPSAL Via Zeppilli 18, 63900 Fermo	14	Le attività svolte comportano un flusso di utenti non superiore alle 20 unità giornaliere
11	Presidio Distrettuale Petritoli - Via Marini 52, 63848 Petritoli FM	53	RSA (Residenza Sanitaria Assistita), Consultorio, Età Evolutiva, Assistenza Specialistica Territoriale, Medicina fisica e riabilitativa, Radiologia Territoriale, Cure domiciliari, POTES 118 Infermieristica, Punto di Continuità Assistenziale. Cup, Cassa.
12	Presidio Ospedaliero di Amandola- L.go Plebani 6,63857 Amandola FM	55	Radiologia, Cure domiciliari, Ambulatori medicina fisica e riabilitativa, Punto prelievi, Ufficio amministrativo, CUP, Cassa.

I distributori devono prevedere la possibilità di funzionamento per fasce orarie prestabilite e programmate. La Stazione Appaltante può chiedere che l'attivazione sia limitata ad alcune fasce orarie. In caso di abilitazione parziale, il canone sarà dovuto in proporzione. In caso di abilitazione solo notturna, il canone non sarà dovuto.

1 Questo punto ristoro viene tenuto attivo ad orario ridotto, a causa della presenza sul sito di un BAR interno. Per tale ragione, fermo l'obbligo di installazione, l'aggiudicatario è esonerato dalla corresponsione del canone.

Art.8 - Variazioni

La Stazione Appaltante ha facoltà di ampliare o ridurre a richiesta il numero dei punti ristoro, nel limite del 50% del loro numero iniziale (12). Oltre il predetto limite quantitativo sarà necessario l'accordo tra le parti. Il concessionario potrà, a sua volta, proporre nuove installazioni, individuando spazi ritenuti idonei e per i quali non sia pervenuta alcuna richiesta. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di valutarne la convenienza e l'opportunità prima di concedere l'autorizzazione.

La Stazione Appaltante ha altresì facoltà di variare l'orario di funzionamento dei singoli punti ristoro.

Ogni modifica, aggiunta, ed ogni altra innovazione potranno essere fatte dal concessionario solo previa autorizzazione scritta. Per esigenze di servizio e/o di organizzazione, la Stazione Appaltante potrà in qualsiasi momento variare l'ubicazione dei distributori, previo preavviso minimo di gg 30. In tal caso tutte le spese inerenti al trasferimento saranno a carico del concessionario.

Art.9 – Installazione

Il Concessionario dovrà fornire ed installare entro gg 60 solari dalla data di sottoscrizione del contratto i distributori automatici corrispondenti a quanto offerto presso i punti ristoro inizialmente previsti.

Qualora la natura, la quantità o le caratteristiche dei beni rendano impossibile o particolarmente gravosa la consegna in un'unica soluzione, può essere concordato tra le parti un cronoprogramma di consegna. Il cronoprogramma deve essere scritto e costituisce appendice contrattuale, sostituendo a tutti gli effetti il termine di consegna contrattualmente previsto.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 102 D. Lgv. 50/2016, i beni forniti dovranno essere messi in funzione, previo sopralluogo nei locali previsti e sotto la supervisione dell'UOC Attività Tecniche, entro 15 giorni consecutivi dalla consegna. La verifica di conformità dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data di messa in funzione. Sia per la messa in funzione che per la verifica di conformità dovrà essere redatto apposito verbale. Il mancato rispetto di tali termini sarà considerato inadempimento. La messa in funzione e verifica di conformità potranno avvenire contestualmente. In tal caso potrà predisporre un unico documento.

Copia del verbale di verifica di conformità va recapitata all'UOC Acquisti e Logistica all'attenzione del RUP della procedura di acquisto.

Sono a carico del concessionario tutti gli oneri connessi alla installazione e messa in funzione, compresi imballo, trasporto, facchinaggio fino al locale di destinazione, nonché eventuali modifiche strutturali necessarie nei locali di destinazione, comprese opere idrauliche ed elettriche di modico importo ed escluse opere murarie.

Le attività e prestazioni dedotte nel presente articolo devono essere svolte in modo da evitare o ridurre al massimo eventuali ostacoli o disagio alle normali attività, previo accordo con il Direttore dell'esecuzione.

Gli oneri di gestione relativi alle utenze per l'erogazione di energia elettrica e dell'acqua sono completamente a carico dell'AV4, che provvede al recupero dei costi mediante quota forfettizzata nel canone di concessione.

Art.10 - Manutenzione

Il concessionario dovrà garantire la perfetta funzionalità dei distributori per tutta la durata del contratto, tramite i seguenti servizi:

servizio di assistenza tecnica programmata, eseguendo le verifiche di sicurezza elettrica ed efficacia prestazionale nel rispetto delle modalità e periodicità – comunque non superiore a mesi 12 - previste dal produttore nella documentazione a corredo (manuale d'uso e manuale di service) e dalle norme tecniche vigenti ed applicabili;

servizio di assistenza tecnica su chiamata, come segue:

Tipologia guasto	Tempo intervento	Tempo riparazione
Non bloccante	48 ore solari gg 6/7 sabato incluso	gg. 7 6/7 sabato incluso
Bloccante	24 ore solari gg 6/7 sabato incluso	gg. 4 6/7 sabato incluso

Il tempo di intervento decorre dall'invio della richiesta, della segnalazione o comunque della notizia del guasto. Il tempo di riparazione decorre dal primo intervento.

Tutte le operazioni di assistenza programmata o su chiamata sono da considerarsi tutto compreso e full risk senza esclusioni, compresi componenti e materiali usurabili e di ricambio.

Art.11 – Prodotti, prezzi e verifiche

Nei distributori dovranno essere disponibili prodotti di alto livello qualitativo, contraddistinti da primari marchi. Sulla confezione di ciascun prodotto deve essere riportata ogni indicazione richiesta dalla vigente normativa. I prezzi di vendita dei prodotti offerti devono essere esposti in modo visibile all'utenza, e devono essere identici per tipologia di prodotto in tutti i distributori. L'ASUR AV4 potrà in qualunque momento ispezionare o far ispezionare i distributori per verificare lo stato di conservazione degli alimenti, il corretto funzionamento ed esattezza dei prezzi. Il Concessionario ha la facoltà di proporre prodotti di fascia superiore a prezzi diversi da quelli minimi stabiliti, fermo restando l'obbligo di garantire la fornitura dei primi. L'elenco che segue concerne la dotazione minima di ciascun distributore:

ACQUA	euro
Acqua nat./gas bottiglie Pet. 50cc	0,50
BEVANDE GASSATE E TE'	
Bottiglie Pet 50cc	1,50

Bibite in lattina 33cl	1,00
SNACK	
Crakers, Taralli	0,50
Schiacciatine	0,60
Patate ed estrusi	0,70
Croissant/Brioche/pastafrolla	0,60
Tortine/wafer/ Biscotti Ringo	0,80
Barrette cioccolato	1,00
FRESCHI/SUCCHI	
Tramezzini	1,20
Panini.1,20	1,20
Yogurt200gr	1,20
Succhi di frutta 200ml (min.50%frutta)	0,70
CAFFE'	0,60

In sede di offerta l'aggiudicatario presenta elenco nominativo dei prodotti e relative schede tecniche. In corso di contratto la facoltà di cambiare o sostituire uno o più prodotti è subordinata ad autorizzazione della Stazione Appaltante e dovrà concernere prodotti di qualità pari o superiore, dei quali dovrà essere trasmessa scheda tecnica in allegato alla richiesta.

Art.12 – Obblighi del concessionario

Il Concessionario dovrà:

- fornire, al termine dei 60 giorni lavorativi stabiliti per l'installazione dei distributori automatici, un elenco dettagliato dei distributori automatici installati, distinti per tipo e tipologia dei prodotti erogati; tale elenco dovrà essere aggiornato in occasione di eventuali modificazioni;
- garantire la costante pulizia e l'igiene dei distributori installati, procedere al periodico controllo dei medesimi, stoccare e conservare a magazzino i prodotti utilizzati nei distributori, in conformità alle prescrizioni del manuale di autocontrollo adottato dal concessionario, redatto secondo i criteri stabiliti dal sistema HACCP;
- garantire il costante rifornimento dei prodotti in modo che non vi sia interruzione nella disponibilità di nessuno dei prodotti a vetrina;
- utilizzare sia prodotti alimentari, sia prodotti non alimentari (bicchieri, palettine, etc.) conformi alle vigenti normative in materia di igiene degli alimenti, di sanità, di etichettatura e tracciabilità;
- usare prodotti per la pulizia e sanificazione dei distributori corrispondenti alle normative vigenti;
- comunicare, se previsto dalle vigenti disposizioni, alle Autorità competenti, l'installazione dei distributori automatici;
- collocare idonei recipienti porta rifiuti dotati di coperchio in prossimità delle aree ristoro, per la raccolta dei relativi rifiuti;
- garantire, in caso di malfunzionamento dei distributori o di mancata erogazione dei prodotti richiesti, la restituzione dei soldi indebitamente trattenuti.

La distribuzione delle schede/chiavi magnetiche necessarie per il funzionamento dei distributori è a cura del concessionario.

Art.13 - Cessione di contratto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, escussione della garanzia definitiva e risoluzione del contratto medesimo. Pertanto, il trasferimento delle obbligazioni ad un soggetto terzo, sia pure solo parziale, potrà avvenire e produrre i relativi effetti giuridici solo previa autorizzazione espressa della Stazione Appaltante, nel rispetto dei limiti e delle condizioni di legge di cui all'art. 106 D. Lgv. 50/2016.

Art.14 - Subappalto

Ai sensi dell'art. 105 D. Lgv. 50/2016, cui si rinvia per ogni maggior dettaglio, il Concessionario può affidare in subappalto nel limite del 30% le tutte le prestazioni oggetto del contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché sia dimostrata in capo al subappaltatore, tramite dichiarazione ex DPR 445/2000 del legale rappresentante di quest'ultimo o del concorrente, l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016, nonché all'atto dell'offerta abbinato: le prestazioni che intende subappaltare; una terna di subappaltatori (solo nel caso di importo complessivo del contratto sopra soglia, comprese opzioni).

I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dal disciplinare di gara nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate. L'aggiudicatario si impegna a depositare presso la Stazione Appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto, corredato da: certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché quelli previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle imprese, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate; corredato altresì da dichiarazione concernente l'esistenza o meno di forme di controllo ex art. 2359 c.c. .

Il Concessionario si obbliga a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante ed eventuali terzi da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario il quale rimane l'unico e solo responsabile della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata ed ha

conseguentemente l'obbligo di risolvere tempestivamente il contratto di subappalto, qualora durante l'esecuzione dello stesso, vengano accertati gravi inadempimenti dell'impresa subappaltatrice; in tal caso l'aggiudicatario non avrà diritto ad alcun indennizzo né al differimento dei termini di esecuzione del contratto.

Il Concessionario è tenuto alla puntualità nel pagamento del corrispettivo al subappaltatore. I costi della sicurezza relativi alle prestazioni affidate in subappalto devono essere corrisposti senza alcun ribasso.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto. In caso di inadempimento agli obblighi di cui ai precedenti comma, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto, salvo il diritto al risarcimento del danno.

La Stazione Appaltante rilascia il certificato di regolare esecuzione scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

Art.15 – Pubblicità

Il Concessionario ha facoltà di esporre pubblicità inerente ai prodotti in vendita, nei limiti del decoro e previo nulla osta.

Art.16 – Imposte e tasse

E' a carico del Concessionario il pagamento di tutte le imposte dovute per legge e relative all'esercizio dell'attività.

Art.17 – Personale

Il concessionario dovrà, impiegare - nell'esecuzione degli interventi sui distributori - personale munito delle autorizzazioni sanitarie, versare i contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici e corrispondere la giusta retribuzione in ottemperanza ai contratti collettivi di lavoro ed agli accordi sindacali vigenti, rispondere verso detto personale, come verso i terzi utilizzatori dei distributori automatici di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti dal fatto proprio.

ART.18 – Doveri del personale del Concessionario

A al personale in servizio è fatto obbligo di:

mantenere un comportamento consono all'ambiente in cui si opera, evitando di arrecare intralcio o disturbo al normale andamento delle attività dei servizi ospedalieri o altri;

astenersi dal prendere visione o manomettere documenti, corrispondenza ovunque posta, medicinali, apparecchiature e materiale sanitario;

segnalare eventuali rotture o guasti rilevati ad impianti, attrezzature, materiale, ecc., nelle aree di ubicazione dei distributori automatici;

economizzare nell'uso di materiali ed utenze (energia elettrica, acqua etc.) a carico della Stazione Appaltante;

segnalare immediatamente le situazioni anomale rilevate durante lo svolgimento del servizio;

non ottemperare a ordini impartiti da personale non autorizzato;

essere munito, nello svolgimento del servizio, di apposito tesserino identificativo;

Art.19 – Durata

Fermo quanto stabilito dall'art. 109 D. Lgv. 50/2016 in tema di recesso anticipato, la concessione ha durata di mesi 48 con termine iniziale dell'esecuzione e del computo temporale decorrente da quello successivo a quello di stipula del contratto. Le parti hanno facoltà di proroga fino ad ulteriori mesi 12 ed importo massimo di euro 221.000,00.

Art.20 – Canone

Per la concessione degli spazi per l'installazione dei distributori automatici di bevande ed altri generi di conforto ed il loro utilizzo, il Concessionario deve corrispondere un canone di concessione trimestrale posticipato. L'importo del canone annuo scaturirà dall'offerta proposta dalla Ditta aggiudicataria della concessione. Tale canone sarà dovuto all'Asur AV4 quale corrispettivo per

la concessione in esclusiva del servizio di ristoro a mezzo distributori automatici;

il rimborso forfetario del consumo idrico ed elettrico che le suddette apparecchiature comportano;

lo smaltimento dei rifiuti generati dall'utilizzo dei distributori automatici e la pulizia delle aree attigue ai distributori medesimi.

Nessun ulteriore importo dovrà essere versato dal Concessionario, con specifico ma non esclusivo riferimento a canoni o corrispettivi comunque richiesti da enti terzi nei casi in cui la Stazione appaltante concedente non sia proprietaria degli immobili. Il canone di concessione dovrà pagarsi in rate trimestrali posticipate decorrenti dal quarto mese successivo a quello di stipula del contratto. Per eventuali nuove installazioni il canone verrà adeguato proporzionalmente e conteggiato per intero se la messa in servizio sarà di almeno n.4 settimane utili; in caso contrario verrà conteggiato dal trimestre successivo.

Art.21 - Revisione prezzi

Canoni e prezzi dei prodotti offerti rimarranno invariati per tutto il periodo contrattuale. Ai sensi dell'art. 106 comma 3 D. Lgv. 50/2016, l'eventuale revisione prezzi è subordinata alla prova a carico dell'aggiudicatario dell'effettivo aumento dei prezzi per cause imprevedibili, con particolare riferimento ai singoli e specifici fattori di costo, e decorrerà dal mese successivo a quello del giorno di ricevimento della richiesta, qualora accolta. La richiesta, che a pena di irricevibilità non potrà effettuarsi nei primi 12 mesi di fornitura, non potrà eccedere l'indice ISTAT di riferimento, pena la facoltà di risoluzione del contratto da parte della Stazione Appaltante.

Data la natura di servizio pubblico dell'attività oggetto del presente contratto, l'aggiudicatario rinuncia espressamente al diritto di cui all'art.1460 c.c., impegnandosi ad adempiere regolarmente alle prestazioni contrattuali anche in caso di mancata tempestiva controprestazione da parte del committente, compreso il mancato accordo circa la richiesta di revisione del prezzo.

Art.22– Penalità nell'esecuzione

In caso di inadempimento anche parziale delle obbligazioni contrattuali, il RUP formula contestazione al Concessionario, assegnando un termine di gg. 15 per le eventuali controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, comunica la penale in misura da stabilirsi, sentito il responsabile dell'esecuzione se del caso, in misura compresa tra lo 0,5% 2% dell'ammontare netto contrattuale comprensivo di opzioni solo se già esercitate, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione alla gravità ed alle conseguenze dell'inadempimento. In caso di adempimento tardivo, sono applicate penali in misura dello 0,01 % pro die. Nel caso di beni inventariali, la mancata o negativa verifica di conformità oltre il termine di gg 25 dalla data di consegna sarà considerato adempimento tardivo. L'esecuzione parziale o difforme è considerata inadempimento. L'irrogazione della penale non esclude l'obbligo di risarcimento dell'eventuale maggior danno, quando accertato.

Qualora la somma delle penali irrogate in corso di esecuzione ecceda il 10% dell'ammontare netto contrattuale di cui sopra, il responsabile del procedimento, sentito il direttore dell'esecuzione, può promuovere l'avvio della risoluzione del contratto per inadempimento. La penale deve essere pagata entro gg. 30 dalla relativa comunicazione. Il pagamento va effettuato in favore di ASUR Area Vasta 4 - IBAN IT41K031110260000000008174; causale "penale contratto (specificare oggetto e CIG)". In mancanza sarà garantita dall'eventuale credito dell'aggiudicatario relativo al contratto del quale trattasi oppure dalla cauzione definitiva, fermo l'obbligo di reintegro entro gg. 15 dalla richiesta.

Art.23 – Responsabilità del concessionario

L'aggiudicatario si impegna a manlevare e a tenere indenne la SA da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti della stessa per danni direttamente o indirettamente derivanti dalle prestazioni oggetto di appalto.

Il Concessionario è obbligato a disporre di polizza di assicurazione che copra per tutta la durata dell'esecuzione:
i danni subiti dalla SA contro la responsabilità civile per danni causati a terzi (persone fisiche, beni mobili e beni immobili);
i danni subiti dalla SA per eventuali effrazioni o altri reati commessi in relazione al denaro o ai beni contenuti nei distributori;

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è non inferiore ad € 500.000,00. L'obbligo di copertura assicurativa decorre dalla data di avvio dell'esecuzione e cessa alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dal termine finale dell'esecuzione risultante dal contratto ovvero dall'effettiva cessazione delle prestazioni, se successiva al predetto termine finale.

L'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia della polizza, oppure del certificato di polizza, entro la data di stipula del contratto ovvero, in caso di esecuzione d'urgenza, entro il termine di avvio dell'esecuzione stessa. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore non comporta l'inefficacia della garanzia.

Qualora l'aggiudicatario presenti una polizza di durata inferiore a quella contrattuale, è obbligato a trasmettere la documentazione relativa alla nuova copertura assicurativa non oltre gg. 30 dalla data di scadenza della precedente. In ogni caso dovrà essere assicurata copertura senza soluzione di continuità.

Art.24 – Risoluzione del contratto

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 108 D. Lgv. 50/2016 (risoluzione), oltre a quanto previsto dagli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, nei seguenti casi:

Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti generali di cui all'art. 80 D. Lgv. 50/2016;
Carenza, anche sopravvenuta, dei requisiti speciali eventualmente necessari all'espletamento dell'attività oggetto dell'appalto;
condanna di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato o del direttore generale o del responsabile tecnico, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero assoggettamento dei medesimi alle misure restrittive previste dalla normativa antimafia;
grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, risultante dalla comminazione di una o più penali complessivamente non inferiori al 10% del valore dell'ammontare netto contrattuale, comprensivo di opzioni solo se già esercitate;
violazione del divieto di cessione del contratto e/o dei limiti al subappalto;
interruzione delle prestazioni oggetto dell'appalto;
violazione del dovere di riservatezza previsto dal presente contratto;
violazione delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
mancato rispetto del termine di avvio delle prestazioni di fornitura o di servizi, che si protragga oltre il doppio del termine di attivazione delle prestazioni eventualmente indicato, se pertinente.
Mancato rispetto dei termini di consegna, che si protragga oltre il doppio del termine eventualmente indicato, se pertinente.
Mancato superamento del periodo di prova, se previsto da apposita clausola;

In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva (DURC) negativo per due volte consecutive, la Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione a quest'ultimo di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

La risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario importa escussione della garanzia definitiva residua; fatto salvo l'eventuale maggior danno.

In caso di risoluzione del contratto, l'aggiudicatario si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità delle prestazioni oggetto di appalto fino a nuovo affidamento, se richiesto dalla Stazione Appaltante.

Art.25 – Tracciabilità dei flussi finanziari

A pena di nullità del contratto ovvero di risoluzione dello stesso, l'aggiudicatario è tenuto agli obblighi di tracciabilità di cui alla L 136/2010. Si richiama in particolare il dovere di comunicare all'UOC Bilancio AV4 (fax 0734/6252851 tel. 0734/6252899 PEC areavasta4.asur@emarche.it) gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro gg. 7 dalla loro accensione nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Tutti i documenti contabili (fattura, bonifico etc.) devono riportare il CIG di gara. Gli obblighi di tracciabilità si estendono agli eventuali subappaltatori e sub-contraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture. Parimenti a pena di nullità, l'aggiudicatario è pertanto obbligato ad inserire nei rispettivi contratti "di filiera" un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della succitata L 136/2010. Al fine di consentire i relativi controlli, l'aggiudicatario è parimenti obbligato a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei rispettivi contratti "di filiera". Inoltre, qualora l'aggiudicatario, il subappaltatore o il subcontraente abbiano notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

Art.26 – Comunicazioni

Il Concessionario assume l'obbligo di comunicare periodicamente, e comunque entro gg. 30 dalla richiesta e nelle modalità contrattualmente previste, le informazioni e i dati organizzativi ed economici rilevanti per il contratto del quale trattasi (a titolo esemplificativo, se pertinenti: filiera dei fornitori, dipendenti e personale impiegato, dati economici e fatturato etc.).

Art.27 – Responsabile di commessa

Il Concessionario comunica entro la data di stipula del contratto nome e recapiti (telefono, fax, e-mail e PEC) del responsabile della commessa, avente titolo per impegnare l'aggiudicatario stesso e spenderne il nome in tutto quanto riferito all'appalto in oggetto. Le comunicazioni ordinarie tra le parti avvengono mediante posta elettronica, salvo che la natura o l'oggetto della comunicazione (a titolo esemplificativo contestazione di inadempimento, penali, risoluzione o recesso) non richiedano l'utilizzo della PEC.

Art.28 – Attestazione corretta esecuzione

Con riferimento alla regolare esecuzione dell'appalto, si rammenta come a norma del DPR 445/2000 come modificato dalla L 183/2011 (Legge di Stabilità 2012) le relative eventuali certificazioni (o attestazioni) rilasciate dalla PA siano valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e che sulle certificazioni da produrre ai soggetti privati debba essere apposta, a pena di nullità, la dicitura: «Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi». Le PPAA devono pertanto «... acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni».

Tanto evidenziato, qualora l'aggiudicatario intendesse comunque richiedere un'attestazione di regolare esecuzione, dovrà farlo inviando la relativa istanza all'UOC Bilancio AV4 all'indirizzo di posta elettronica sergio.cocciareto@sanita.marche.it, comprensiva delle seguenti informazioni a pena di irricevibilità: oggetto; determina di affidamento (se pertinente); CIG; RUP (se pertinente); periodo di riferimento e relativo fatturato. La SA darà riscontro entro gg. 30 dalla ricezione di regolare istanza. In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 105 comma 22 D. Lgv. 50/2016, la Stazione Appaltante rilascia il certificato scomputando dall'intero valore dell'appalto quello relativo a quanto eseguito tramite subappalto. Coerentemente, il subappaltatore può chiedere certificazione relativa alle prestazioni di subappalto realmente eseguite.

Art.29 – Patto di integrità

Il Patto d'Integrità ASUR, disponibile al link <http://156.54.71.86/web/guest/patto-di-integrita>, stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra Stazione Appaltante ASUR gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'esplicito impegno a contrastare fenomeni di corruzione e non compiere alcun atto che possa influenzare indebitamente o distorcere il corretto svolgersi delle procedure di affidamento e, in caso di aggiudicazione, la successiva esecuzione del contratto. La stipula del contratto importa formale adesione.

Art.30 – Foro di competenza

La definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto è devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria competente del Foro di Fermo, fatti salvi i casi che la legge devolve alla competenza esclusiva del Giudice Amministrativo.